



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 661 del 03/10/2016

Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi

Struttura proponente: Co.Re.Com Lazio

OGGETTO: Determina a contrarre per l'indizione di una gara per il servizio di monitoraggio delle emittenti televisive locali e della par condicio durante il periodo precedente il referendum costituzionale.
Prenotazione di spesa di euro 16.000,00 (sedicimila/00), lordi sul cap. U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, esercizio finanziario 2016.
Numero CIG: Z671AF430D

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore

Dott.ssa Alessia Censi

Il Responsabile
del procedimento

Dott.ssa Elisabetta Caldani

Il Responsabile della struttura

Dott. Aurelio LoFazio

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: 3/10/2016

Protocollo N° 222

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			
2016	100044	0	472	3/10/16	1600000	20241522	4393872	
							50	

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della Struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria

II DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO DEGLI ORGANISMI AUTONOMI

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito denominata AGCOM) e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

Vista la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica";

Vista la legge regionale 3 agosto 2001, n. 19 "Istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni" e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente: "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche;

Visto l'Accordo Quadro del 25 giugno 2003 sottoscritto tra l'Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, nel quale sono indicati, tra l'altro, i principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni;

Vista la legge 6 novembre 2003, n. 313, recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali";

Vista la delibera del 12.11.2003, n. 402/03/CONS "*Delega di funzioni ai comitati regionali per le comunicazioni*" con la quale è stata conferita la delega delle funzioni di cui all'accordo quadro del 2003 al Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 8 aprile 2004, recante il Codice di autoregolamentazione;

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

Vista la delibera dell'Autorità n. 22/06/CSP, del 1 febbraio 2006, recante "Disposizioni applicative delle norme e dei principi vigenti in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione nei periodi non elettorali";

Vista la delibera Agcom n. 632/07/CONS del 12.12.2007, "Approvazione delle linee guida relative alla attribuzione delle deleghe in materia di monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale" e relative appendici.

Visto l'Accordo Quadro del 4 dicembre 2008 tra l'Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, con il quale vengono attribuite ulteriori materie delegate alle Regioni;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio del 22 luglio 2009, n° 36, con la quale il Consiglio regionale ha aderito al processo di conferimento delle nuove deleghe previste dall'accordo quadro 04 dicembre 2008;

Vista la convenzione tra il Co.Re.Com. Lazio e l'AGCOM, stipulata in data 16 dicembre 2009, con la quale si è proceduto al conferimento di nuove deleghe al Co.Re.Com. Lazio;

Vista la delibera dell'Autorità n. 243/10/CSP, del 15 novembre 2010, recante "Criteri per la vigilanza sul rispetto del pluralismo politico e istituzionale nei telegiornali diffusi dalle reti televisive nazionali";

Vista la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, n. 256/10/CSP, del 9 dicembre 2010, recante "Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa";

Visti gli Statuti ordinari e gli Statuti speciali delle Regioni della Repubblica italiana e le relative leggi di attuazione in materia di referendum indetti in ambito locale;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2013 n. 36, "Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 15 ottobre 2003 n. 362";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 27 Giugno 2014 "Approvazione Regolamento interno del Co.Re.Com. Lazio";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa, e l'art.192 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche e, in particolare, l'art. 11 e l'art. 125;

Vista la legge del 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici

e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 6 agosto 2014, n. 54, con la quale è stato conferito alla dr.ssa Cinzia Felci l'incarico di Direttore del Servizio “Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi”;

Vista la determinazione del 26 novembre 2015, n. 728 del Segretario Generale del Consiglio Regionale del Lazio con cui è stato conferito al dott. Giorgio Venanzi l'incarico di Dirigente della Struttura competente in materia di Bilancio e Ragioneria;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 14 luglio 2016, n. 61, con cui è stato affidato al dott. Aurelio Lo Fazio l'incarico di svolgere ad interim le funzioni di Responsabile della struttura amministrativa di supporto al Co.Re.Com. Lazio;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza dell'8 settembre 2016, n. 97 “Conferimento delle funzioni vicarie di Segretario Generale alla dott.ssa Cinzia Felci”;

Considerato che le funzioni delegate al Co.Re.Com. Lazio mirano a garantire la corretta e uniforme applicazione della legislazione vigente, in materia di telecomunicazioni, nel territorio regionale del Lazio ed altresì l'accertamento delle eventuali violazioni per i provvedimenti di competenza dell'Agcom;

Considerato che, nella seduta del 21 luglio 2016, il Presidente del Co.Re.Com. Lazio ha proposto, ricevendo l'approvazione del Comitato, la necessità di ricorrere anche per l'anno 2016, all'affidamento dell'attività di monitoraggio della programmazione delle emittenti televisive locali ad un soggetto esterno qualificato, non essendo disponibili all'interno del Co.Re.Com. le necessarie risorse tecniche e strumentali, vista anche la complessità della funzione oggetto di delega;

Visto l'art. 36, co. 2, lett. b) del d.lgs 50/2016, che prevede, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, che le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Vista la decisione della Corte di Cassazione di ammettere a referendum costituzionale, ai sensi dell'art. 138 della Costituzione, la legge recante “Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016”;

Considerata la Circolare protocollo interno del 31 agosto 2016, n. 2904, “Modalità di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” a firma del Segretario Generale del Lazio, Cons. Stefano Toschei;

Verificato che, per la fornitura di un servizio di lettura e analisi dei dati registrati relativi al monitoraggio delle trasmissioni televisive delle emittenti locali della Regione Lazio e per la predisposizione dei conseguenti report di sintesi, il Responsabile della Struttura ha provveduto, in via preliminare, ad effettuare un'indagine di mercato invitando n. 6 operatori, di comprovata qualificazione ed esperienza nel settore, a quantificare, entro la data del 02/08/2016, i costi della fornitura del servizio, da presentare sulla base dell'Allegato Tecnico alla lettera di invito, ed in particolare:

- Geca Italia S.r.l. nota prot. n. 15116 del 22/07/2016;
- The Nielsen Company Italia S.r.l. nota prot. n. 15118 del 22/07/2016;
- GFK Eurisko S.r.l. nota prot. n. 15119 del 22/07/2016;
- ISIMM Ricerche S.r.l. nota prot. n. 15121 del 22/07/2016;
- Torre Argentina – Società di Servizio S.p.a. Centro d'Ascolto dell'informazione Radiotelevisiva, nota prot. n. 15124 del 22/07/2016;
- AMT Soft Lab nota prot. n. 15126 del 22/07/2016;

Preso atto che, all'esito dell'indagine di mercato, sono pervenuti, nei tempi previsti, due preventivi;

Verificato che, per la fornitura di un analogo servizio di lettura e analisi dei dati registrati relativi al monitoraggio delle trasmissioni televisive delle emittenti locali della Regione Lazio e per la predisposizione dei conseguenti report di sintesi, negli anni 2014 e 2015, il servizio è stato affidato mediante il criterio dell'offerta con il prezzo più basso e che la spesa impegnata con tale criterio, per i predetti anni, è stata pari a:

- € 6.087,80 incluso iva, per il 2014;
- € 7.087,80 incluso iva, per il 2015

Considerato che il preventivo per l'anno 2016, con il prezzo più basso, pervenuto nei termini stabiliti nelle lettere di invito, è pari ad un importo complessivo di oltre € 16.000,00 iva inclusa al 22%;

Reputate pertanto non essere congrue, né rispecchianti i principi di economicità e di efficacia di cui all'art. 30, co. 1, del d.lgs. 50/2016, le offerte pervenute;

Considerato che, nella lettera di invito a presentare un'offerta, datata 22 luglio 2016, la richiesta di preventivo "non è in alcun modo vincolante per il Co.Re.Com. Lazio, che a proprio insindacabile giudizio, si riserva il diritto di non procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi";

Preso atto delle note prot. n. 18834 e prot. n. 18835 del 30.09.2016, con le quali si comunica alle due società che hanno dimostrato un interesse entro i termini stabiliti, la non congruità della loro offerta;

Preso atto che, nella seduta del 13 settembre 2016, il Comitato ha demandato al Dirigente responsabile della struttura amministrativa del Co.Re.Com. Lazio, il compito di effettuare, in previsione del prossimo referendum costituzionale, una gara per affidare il servizio

di monitoraggio della par condicio, durante il periodo immediatamente precedente il referendum (45 giorni);

Rilevato che l'obiettivo che il Co.Re.Com. intende perseguire, attraverso il monitoraggio delle trasmissioni televisive, è l'acquisizione dei dati ed elementi utili ad elaborare analisi e valutazioni per poter effettuare il controllo relativo all'assolvimento dei propri compiti istituzionali in materia di:

1. pluralismo politico e sociale (Area 1);
2. garanzie dell'utenza e la tutela dei minori (Area 2);
3. obblighi di programmazione (Area 3);
4. pubblicità (Area 4)
5. par condicio in periodo di referendum (Area 5).

Precisato che, per quanto concerne il monitoraggio delle emittenti televisive locali, il servizio di lettura e analisi dei dati registrati sarà riferito ad un periodo temporale della durata di 7 giorni consecutivi, per 24 ore al giorno, su di un campione di n. 12 emittenti individuate dal Co.Re.Com. Lazio, e che il monitoraggio verrà effettuato suddividendo, tramite sorteggio, le emittenti in 3 gruppi in tre periodi di riferimento, di una settimana ciascuno;

Considerato che, nel periodo intercorrente dalla data di convocazione dei comizi elettorali fino alla data delle operazioni di voto, si applicano le disposizioni della Legge 22 febbraio 2000, n. 28, in materia di parità di accesso ai mezzi di informazione e di comunicazione politica;

Precisato che, per quanto riguarda la fornitura del servizio di monitoraggio ed analisi del pluralismo politico e sociale nelle edizioni giornalistiche regionali RAI del Lazio, ai sensi della Legge 22 febbraio 2000, n. 28, il servizio ha per oggetto lo studio del pluralismo politico e sociale finalizzato ad evidenziare i seguenti aspetti:

- i soggetti politici ed istituzionali che hanno spazio nell'informazione regionale quotidiana;
- i temi che vengono proposti all'opinione pubblica;
- i soggetti sociali che hanno spazio nell'informazione regionale quotidiana.

Considerato che il servizio di monitoraggio, da effettuarsi per 45 giorni dalla data di convocazione dei comizi elettorali, consiste nella redazione di report statistici a cadenza settimanale relativi ai tempi di parola, notizia ed antenna dei soggetti del pluralismo politico - istituzionale e dei soggetti del pluralismo sociale;

Rilevato che, per la fornitura del predetto servizio di monitoraggio sulle edizioni del TG Regionale del Lazio, in sede di elezioni amministrative, la spesa nell'anno 2016 è stata pari ad € 4.880,00 incluso Iva;

Ritenuto quindi di dover affidare il servizio di monitoraggio delle emittenti televisive locali che, in previsione del prossimo referendum costituzionale, includa anche il servizio di monitoraggio della par condicio durante il periodo immediatamente precedente il referendum (45 giorni), avvalendosi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del d.lgs 50/2016, alla Società che presenta l'offerta con il prezzo più basso, nei termini di seguito precisati:

- a) Spesa massima complessiva (importo a base di gara al ribasso) per lo svolgimento di entrambi i servizi di monitoraggio elettorale e di monitoraggio par condicio in periodo di referendum, stabilita in euro 16.000,00 (sedecimila/00), lordi, IVA inclusa al 22 per cento;
- b) aggiudicazione del servizio con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b), del d.lgs 50/2016;

Ritenuto altresì di approvare, sotto forma di allegato, la presente documentazione:

- a) Allegato I – capitolato tecnico

Ritenuto altresì di dover individuare, quale RUP della procedura di affidamento ed esecuzione del contratto pubblico, di cui alla presente determinazione, la dott.ssa Loredana Mizzoni, nella propria qualità di Funzionario titolare di Posizione Organizzativa dell'ufficio Radio TV;

Rilevato che, pertanto, occorre procedere all'individuazione della Società a cui affidare il servizio necessario per le due forniture suddette, invitando, nuovamente, i 6 operatori economici, già invitati con lettera del 22 luglio 2016, a presentare un preventivo;

Rilevato che per l'affidamento sopra riportato è stato richiesto il CIG: Z671AF430D;

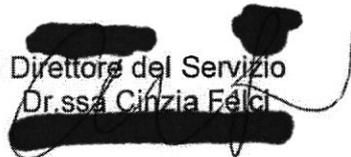
Accertata la disponibilità sul cap. U000044, U.1.03.02.99.999 - Convenzione Co.Re.Com. - del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2016, pari ad € 109.238,72 (centonovemiladuecentotrentotto/72);

Per i motivi di cui in premessa

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di indire una gara, avvalendosi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del d.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di monitoraggio delle emittenti televisive locali che, in previsione del prossimo referendum costituzionale, includa anche il monitoraggio della par condicio durante il periodo immediatamente precedente il referendum (45 giorni);
- 3) di approvare, sotto forma di allegato, la presente documentazione:
 - Allegato I – capitolato tecnico
- 4) di nominare quale RUP della procedura di affidamento ed esecuzione del contratto pubblico, di cui alla presente determinazione, la dott.ssa Loredana Mizzoni, nella propria qualità di Funzionario titolare di Posizione Organizzativa dell'ufficio Radio TV;

- 5) di stimare una spesa massima posta a base di gara complessivamente pari ad euro 16.000,00 (sedecimila/00) lordi, da prenotare sul cap. U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2016;
- 6) di aver richiesto, per l'affidamento sopra riportato, il CIG: Z671AF430D;
- 7) di stabilire che il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio di lettere commerciali, da inviare tramite PEC, contenente tutte le clausole contrattuali e tecniche sulle modalità di effettuazione del servizio, secondo quanto previsto dall'allegato capitolato tecnico alla presente determinazione;
- 8) di stabilire che l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 80 del d.lgs 50/2016, alla verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo di tali controlli;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", così come previsto dal d.lgs. n. 33/2013.


Il Direttore del Servizio
Dr.ssa Cinzia Felci

Copia conforme all'originale
